



VENETO

Telefono 045.9600.111 | E-mail: redazione@larena.it

Vecchietta sulla A28 in contromano

Momenti di paura ieri per gli automobilisti in transito sull'autostrada A28 dove una Volkswagen «Fox» condotta da una donna di 75 anni, entrata al

casello di Portogruaro (Venezia), ha imboccato la corsia opposta a quella obbligatoria percorrendo contromano un chilometro e mezzo, in corsia di sorpasso. Le

chiamate di allarme giunte al 113 hanno fatto scattare l'intervento di una pattuglia della Polizia di Pordenone. Inevitabili le conseguenze per la sua patente.

REFERENDUM. I nove direttori dei settimanali diocesani si schierano «senza tentennamenti»

Veneto indipendente? «Progetto sbagliato»

Un editoriale comune sarà pubblicato nelle rispettive testate Per il sindaco Pd di Treviso «è meglio legarsi al Trentino»

«In Regione Veneto il primo aprile si comincerà a parlare del referendum sull'indipendentismo. Tuttavia penso che per il Veneto, più che la riforma delle Regioni, possa essere più interessante sfruttare l'articolo 132 della Costituzione e provare a vedere se è eventualmente possibile legarsi al Trentino». Lo ha detto Giovanni Manildo (Pd), sindaco di Treviso.

IDIOCESANI. «Va detto, senza timori e tentennamenti, che quello indipendentista è un progetto sbagliato, antistorico e impraticabile. Il disegno venetista non appare né credibile, né percorribile». Lo scrivono i nove direttori dei settimanali diocesani del Veneto in un editoriale comune, che sarà pubblicato nelle rispettive testate nell'uscita di sabato 29 marzo. «Nonostante questo - aggiungono i direttori in

un altro passaggio del testo - restiamo convinti che il futuro dell'Italia passi per una compiuta riforma federalista, che sappia valorizzare ogni livello istituzionale secondo il principio di sussidiarietà». «Al di là dei numeri, sulla cui attendibilità non si può non dubitare - aggiungono - è necessario valutare il segnale e il merito stesso della proposta indipendentista». «L'esito di questo referendum-sondaggio non va sottovalutato - sottolinea - Si aggiunge ai tanti indicatori di un malessere diffuso anche in Veneto. Si tratta di un disagio amplificato da una crisi economica che non trova soluzioni immediate, da uno Stato centrale che appare, a molti, sempre più lontano, da una politica che fatica a riguadagnare la china della credibilità» concludono i direttori dei settimanali cattolici veneti.



Palmarino Zoccatelli (a destra), Vittorino Speri e Maurizio Ruggero

VOTO UFFICIALE. Arrivare quanto prima a una consultazione ufficiale per l'indipendenza del Veneto, approvando il progetto di legge regionale 342 e poi organizzando il referendum su tutto il territorio, riunendo tutte le sigle che portano avanti la medesima volontà. È nato con questo primo obiettivo il Comitato «Veneto indipendente», presentato nella sede del Consiglio regionale del Veneto, dal presidente Palmarino Zoccatelli, dall'europarlamentare Lorenzo Fontana, dal vice capogruppo regionale Paolo Tosato. Con loro anche Fausto Faccia, uno

dei Serenissimi dell'assalto al campanile di San Marco.

GIUSTA RABBIA. «L'insoddisfazione verso una situazione ingiusta in cui si trovano i cittadini veneti, pressati da tasse elevate, è legittima. Ma la strada verso la secessione rischia di essere una via senza uscita. Lo afferma il presidente della commissione Statuto del Consiglio regionale, Carlo Alberto Tesserin (Ncd), dopo il «no» della Corte costituzionale ibérica nei confronti della dichiarazione di sovranità approvata nel gennaio scorso dal Parlamento di Barcellona. ●

L'analisi dei ricercatori

«Ma quei dati sul voto non sono molto credibili»

«Se davvero plebiscito.eu è riuscito a mettere in piedi un sito che ha registrato due milioni e mezzo di visite in una settimana, Zuckerberg se lo comprerebbe senza pensarci due volte». Ci scherza su Maurizio Napolitano, ricercatore trentino che insieme al collega Christian Consonni ha cercato di capire, dati Istat alla mano, se i numeri dichiarati dagli organizzatori del referendum online per l'indipendenza del Veneto siano attendibili, o quanto meno possibili. Nel mentre la notizia della volontà di indipendenza del Veneto ha valicato i confini nazionali, a riportare lo scoop in questi giorni sono tra gli altri Bbc, MailOnline, The Telegraph, Russia Today e Aljazeera.

Lo scetticismo in patria è tanto e arriva da più parti. Sul Web si stanno diffondendo una serie di analisi che smentiscono l'affluenza dichiarata da Gianluca Busato e i web-scissionisti. Ad esempio, c'è chi è andato a verificare le statistiche del traffico in entrata sul sito plebiscito.eu. Utilizzando i contatori gratuiti Alexa, Calcustat e Trafficsimate si è visto che i contatti al sito si aggirerebbero attorno alle centomila unità settimanali, e

non due milioni e mezzo, quindi.

Certo, questo tipo di verifica non è al 100% attendibile. Busato ha già risposto precisando che è stata fatta una migrazione di server, e quindi tali dati non avrebbero più tanta rilevanza. Ma l'analisi condotta dai due ricercatori trentini si basa su principi ben diversi e difficilmente contestabili. Partiamo con il dire che i due scienziati non ritengono il risultato dichiarato da Busato fisicamente impossibile, ma «molto molto improbabile». Consonni dice: «E' come se qualcuno mi venisse a dire che il suo vicino ha corso i 100 metri in 10 secondi. Non è impossibile, ma io che conosco questa persona e so che non è un atleta lo riterrai altamente difficile». Sempre per dare un'idea di cosa significhi dichiarare che due milioni e mezzo di persone hanno partecipato al referendum, Maurizio aggiunge: «Veneti, chiedete ai passanti se hanno espresso la loro preferenza sul sito. Perché la stima sia confermata, è necessario che almeno una persona su due riferisca di aver partecipato all'iniziativa».

Come si è svolta quindi l'analisi dei due ricercatori trentini? Si è partiti da un dato elementare: il numero degli abitanti in Veneto, vale a dire 4.857.210 a gennaio 2013. Ci si è poi chiesti quanti di

questi potrebbero avere verosimilmente partecipato al referendum. La scrematura è stata basata su quattro variabili: essere veneti, avere diritto al voto, essere predisposti a votare, avere l'accesso a internet. Tutto il ragionamento è stato fatto a partire dai dati disponibili sul sito dell'Istat. Il risultato, approssimato per eccesso, è di circa 1.800.000 partecipanti. Vale a dire che, stando larghi, al massimo 1.800.000 persone hanno verosimilmente partecipato all'iniziativa.

«Ovviamente, il ragionamento sta in piedi solo se sul sito di plebiscito.eu sono state rispettate le condizioni dichiarate in partenza. Napolitano aggiunge: «I nostri dati si basano sul fatto che a esprimere la loro posizione siano stati solo i veneti e gli aventi diritto al voto. Acuni giornalisti hanno provato a inserire dati errati e hanno lo stesso ottenuto un codice che li abilitava a votare. Se il referendum è stato esteso a tutta Italia, allora sì che i due milioni e mezzo di voti sarebbero possibili». Christian precisa: «Qualunque sia il risultato finale, non era nostra intenzione smentire o meno l'alta partecipazione al referendum. Il nostro scopo era spiegare come sia possibile, utilizzando dati disponibili a ogni cittadino, farsi un'idea di cosa significhi mettere insieme una campagna politica di questo genere. Grazie agli open data dell'Istat, ogni politico, attivista o cittadino, può infatti in piena autonomia calcolare quale sia il potenziale numero di partecipanti a una determinata iniziativa sociale». **LP**

Dal 27 MARZO
al 9 APRILE 2014

www.aeo.it

Cresce il risparmio



Mortadella FELSINEO
al kg.
anziché € 11,90
SCONTO -42%
€ 6,90

**Biscotti bucaneve/
nonnine/radiosi
DORIA**
gr.700
anziché € 3,69
SCONTO -46%
€ 1,99
al kg. € 2,84

**Sugo olive/
verdure BARILLA**
gr.400
anziché € 2,00
SCONTO -50%
€ 1,00
al kg. € 2,50

Duetto Sfoigliavolo RANA
gusti assortiti
gr.250
anziché € 3,99
SCONTO -45%
€ 2,19
al kg. € 8,76

**Acqua naturale
SAN BENEDETTO**
lt.2
anziché € 0,45
SCONTO -44%
€ 0,25
al lt. € 0,13

**Detersivo liquido
lavatrice
BIO PRESTO**
assortiti
28 lavaggi
anziché € 4,19
SCONTO -41%
€ 2,49

Tostiera Eltronic
potenza 700w, piastre
antiaderenti, protezione
contro il surriscaldamento,
spia di controllo
anziché € 15,90
SCONTO -44%
€ 8,90

- Verona Borgo Roma Via Redipuglia
- Verona Borgo Roma Via Veglia, 4
- Verona Borgo Trento Via Abba, 21
- Verona Borgo Trento Via N. Tommaseo
- Verona Borgo Venezia Via Salgari

- Verona Santa Lucia Via Villafranca
- Verona Saval Via Marin Faliero
- Verona Stadio Via Frà Giocondo
- Belfiore Via Strà (VR)
- Macaccari Via Pioppa, 31 (VR)

- Sanguinetto Via 1° Maggio (VR)
- Trevenzuolo Via Venezia, 1/C (VR)
- Bagnolo di Nogarole Rocca Via Arena, 23 (VR)
- Aperto anche la DOMENICA dalle 8.30 alle 12.30
- CON PANE FRESCO**

A&O
il meglio vicino a te